



Istituto Italiano di Cultura

**DIPLOMA SUPERIORE
DI LINGUA E CULTURA ITALIANA**

26 maggio 2008

CHIAVI

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI SALONICCO
DIPLOMA SUPERIORE DI LINGUA E CULTURA ITALIANA
MAGGIO 2008**

CHIAVI DEGLI ESERCIZI

I. PROVA DI ASCOLTO (20 punti)

TESTO N. 1 CASA, AMARA CASA

1.c, 2.c, 3.a, 4 b, 5.b

TESTO N. 2 UNA BANCA PER IL CINEMA

1.a, 2.b, 3.c, 4.a, 5.b

TESTO N. 3 WEEKEND IN CASA CON DVD

1.V, 2.F, 3.V, 4.V, 5.F, 6.V, 7.V, 8.F, 9.F, 10.F.

II. COMPRENSIONE DI TESTI SCRITTI (20 punti)

TESTO N. 1 Quei giovani che vivono nella bolla familiare

Esercizio n. 1: 1.c, 2.a, 3.b, 4.b, 5a

Esercizio n. 2: 1. bolla familiare, 2. prolungamento dei processi formativi, 3. beneficiari di uno stato sociale, 4. raduno di mondi separati, 5. dato per acquisito/dati per acquisiti, 6. suscettibile di una cancellazione immediata.

Esercizio n. 3: 1.arrestare, 2.complesso, 3.espletare, 4.erodere, 5.fruire, 6.carenza, 7.consenziente, 8.vincolante, 9. implicare, 10. catena.

TESTO N. 2 Condizioni generali per il noleggio di un veicolo dalla Maggiore Rent S.p.A.

Esercizio : 1.V, 2.F, 3.F, 4.F, 5.V, 6.F, 7.V.

III. COMPETENZA METALINGUISTICA (25 punti)

Esercizio n. 1: IL PRIMO PASTO DELLA GIORNATA

1. alcuni, 2. lontano, 3. li, 4. sonno, 5. raggiungere, 6. nonostante, 7. coloro-quelli, 8. impegni, 9. mattina, 10. a, 11. ci, 12. fretta, 13. cena, 14. abitudini, 15. pasti, 16. migliore.

Esercizio n. 2: LO SBOOM DEL MATTONE

1/B contenuti, 2/D spuntano, 3/A dettare, 4/D prezzo, 5/B strappare, 6/C, iniziale 7/A accennano, 8/C permettersi.

Esercizio n. 3:

1.gettò, 2.approfitando, 3.essendo, 4.riacchiappava, 5.si rincuorò, 6.avere ripreso, 7.avesse fatto, 8.adorasse, 9.considerasse, 10.avrebbero ristabilito, 11. fosse riuscito, 12.avrebbero potuto.

Esercizio n. 4: ESPRESSIONI

1/e, 2/h, 3/f, 4/c, 5/j, 6/a.

PROVE DI COMPrensIONE DEI TESTI ORALI

TRASCRIPTIONI DEI TESTI ORIGINALI

TESTO N. 1

CASA, AMARA CASA

(Tre voci: C1.: Conduttore 1 della trasmissione; C2.: Conduttore 2 della trasmissione; E.: Esperto mercato immobiliare)

- C1-** *Casa, amara casa* è il titolo della nostra trasmissione di oggi. Parliamo di casa perché diventa sempre più difficile non solo acquistare casa - i mutui, i problemi delle banche, la trasparenza delle banche - ma anche, diciamo, vendere casa.
Bene! Vediamo insieme l'intervista di Fabio Antonacci a Fabiana Megliola, responsabile dell'ufficio studi di Tecnocasa.
- C2-** La corsa al mattone sta rallentando. Dopo anni di rialzi il mercato immobiliare in Italia mostra i primi segni di stanchezza.
- E-** Per la prima volta dal 1998, da quando cioè è iniziata la crescita dei prezzi delle abitazioni, ci troviamo di fronte a variazioni nominali, percentuali dei prezzi negative, diffuse su tutto il territorio italiano. Ma in particolare c'è da segnalare che anche le grandi città, quindi le metropoli, evidenziano una contrazione dei prezzi, e questo ci fa capire come sta andando il mercato. Un mercato che è sempre cresciuto negli ultimi anni e che adesso sta invertendo il suo trend, ma con degli aggiustamenti contenuti.
- C2-** Una tendenza negativa che si traduce in una maggiore difficoltà a vendere una casa.
- E-** Ci vuole più tempo per vendere un immobile. Gli ultimi dati in nostro possesso relativi alle grandi città ci parlano di una media di 135 giorni contro una media di 117 che avevamo registrato 6 mesi fa. Quindi si allungano le tempistiche. Ma perché succede questo? Ci troviamo di fronte a un mercato che vede da una parte il compratore e dall'altra il venditore che hanno difficoltà ad incontrarsi. Ma quest'ultimo elemento è determinato dal fatto che ci troviamo di fronte ad una maggiore offerta di immobili sul mercato. Di conseguenza chi cerca casa o comunque chi ha intenzione di acquistare ha più possibilità di scelta, quindi tende a guardarsi intorno, a cercare con calma perché non c'è più la corsa al mattone come poteva avvenire anni fa. Chi è che sta soffrendo particolarmente in questa fase di mercato? Sono alcune categorie di acquirenti: le giovani coppie, almeno che non abbiano alle spalle una famiglia che li aiuti dal punto di vista economico; gli stranieri, che tanto avevano contribuito all'andamento, a dinamicizzare, se vogliamo, il mercato immobiliare negli ultimi anni; le famiglie monoreddito, con un solo stipendio in entrata.
- C2-** A questo punto ci chiediamo: le preferenze degli italiani si stanno spostando sugli affitti?
- E-** Gli ultimi dati che sono arrivati dalle nostre agenzie ci parlano negli ultimi mesi di una maggiore domanda di immobili in affitto. Però noi non riteniamo che questo aumento di richieste, di immobili in locazione possa tradursi in un rialzo dei canoni di locazione. Noi ci sentiamo di dire che, a parità di importo, tra canone di locazione o rata è sempre meglio, sarebbe auspicabile l'acquisto perché comunque nel medio e lungo termine l'immobile ha sempre preservato il suo valore.
- C2-** Che cosa dunque ci dobbiamo aspettare dal mercato immobiliare nel breve termine?
- E-** Ci aspettiamo un mercato in cui c'è sicuramente ancora una contrazione sia del numero delle compravendite che nei prezzi.
- C2-** Insomma, per il mattone stanno arrivando tempi duri.

TESTO N. 2

UNA BANCA PER IL CINEMA

(Tre voci: C1.: Conduttore 1 della trasmissione; C2.: Conduttore 2 della

trasmissione; P.: Presidente del comitato Una Banca per il Cinema)

C1- Due minuti per suggerimenti, annotazioni, curiosità.

Un'iniziativa che vede il nostro Paese all'avanguardia: arte e finanza innovativa può essere un connubio vincente? Ne parliamo perché si è tenuto proprio ieri un convegno con lo scopo di presentare un progetto innovativo ed alternativo per realizzare nuove produzioni cinematografiche, ma finanziate come? Oggi vi sono reali problemi anche per i produttori indipendenti. Ebbene, un comitato ha lanciato l'idea di una Banca per il Cinema, intesa quindi nel senso di sostenere la crescita dell'industria cinematografica nazionale che rappresenta uno dei punti a pro della nostra industria. Vi sono normalmente carenze finanziarie nel settore e si è segnalata anche la mancanza di una Compagnia Finanziaria di riferimento strutturata per fornire anche le coperture necessarie. Il presidente del comitato è nostro ospite quest'oggi. Buona giornata al Prof. Fabio Verna. Buongiorno!

P- Buongiorno a voi tutti, grazie.

C1- Lei è il promotore di questo comitato che punta su delle potenzialità specifiche per rafforzare l'industria cinematografica italiana.

C2- Aiuti all'industria cinematografica. Uno dei rari casi in Italia. Come sostenere questo polo produttivo? Qual è l'innovazione di questa idea mutuata da altre esperienze all'estero?

P- In primo luogo Lei ha centrato il vero punto nodale del nostro progetto. Noi ci stiamo rivolgendo a tutta l'industria cinematografica e non al singolo film o al singolo produttore. Tutta la nostra industria cinematografica va intesa come un comparto produttivo, partendo dagli studios, dalle scuole di recitazione, dalle fabbriche per gli effetti speciali e tutto quello che è connesso all'attività del Cinema.

C1- Cinema come sistema, industria e sistema.

P- Cinema come sistema, ma Cinema anche come audiovisivo. Per cui Cinema finalizzato naturalmente anche all'home video, alla pay Tv, tutto quello che fa parte oramai del grande mondo della comunicazione multimediale.

C2- Quali sono concretamente gli strumenti finanziari e le possibilità di riuscita del progetto?

P- Guardi, noi stiamo utilizzando una leva finanziaria e internazionale ha avuto un grosso successo che è quello della cartolarizzazione. Questo brutto termine tradotto dalla cultura anglosassone prevede la possibilità di prevedere, in qualche modo, i diritti e quelli che saranno i futuri incassi di botteghino, di home video delle produzioni cinematografiche, ricevere contestualmente i fondi per realizzare l'opera e soltanto al momento in cui la linea di credito accordata a questi fondi che i produttori hanno ricevuto verranno restituiti agli investitori a quel punto il produttore avrà la piena disponibilità della sua pellicola.

C1- Quindi il finanziamento è in anticipo, con quali vantaggi per il produttore?

P- Intanto di avere tutta la quota coperta della produzione. Secondo, di non avere un rischio diretto perché comunque il rischio d'impresa resterà sugli investitori e di poter fare per cui un lavoro completo, dettagliato, preciso senza dover fare tagli e per cui di poter portare sul mercato un prodotto di qualità.

C1- Quale futuro e quali saranno allora i prossimi passi di questo comitato della Banca per il Cinema?

P- Banca per il Cinema è uno slogan molto interessante coniato da un mio collaboratore. Noi pensiamo a un fondo, a una compagnia finanziaria evocata al Cinema, stiamo chiedendo le licenze per poter operare sui mercati in piena regolarità.

C1- Grazie, allora, grazie al Prof. Fabio Verna.

TESTO N. 3

WEEKEND IN CASA CON DVD

(*Due voci: C1.: Conduttore 1 della trasmissione; C2.: Conduttore 2 della trasmissione*)

C1- Nel frattempo una delle soluzioni è molto spesso quella di andare a nolo, cioè di andare a noleggiarsi un DVD. Allora noi tutti i venerdì facciamo una proposta, devo dire che fino ad adesso i film sono sempre stati molto carini. Questo secondo me è uno di quelli che ogni tanto va rispolverato. Ogni tanto va rivisto.

C2- Poi ha dei tempi che sono certe volte anche un filo allungati che ti permettono tipo di alzarti, di farte delle cose in casa, perfetti per un weekend dove magari rassetti mentre guardi le cose.

C1- Molto, molto bene. Allora ci sentiamo la nostra rubrica a nolo con **Vacanze romane**.

Vacanze romane di William Wyler del 1953. Tra i film più celebri della storia del Cinema, **Vacanze romane** è una commedia romantica piena di charme, che mette in scena un'affascinante storia da un contenuto fiabesco. Il film rese famoso lo stile di Audrey Hepburn che viene ancora oggi imitato in tutto il mondo. Protagonisti Audrey Hepburn, appunto, e Gregory Peck. È la storia della principessa Anna, piena di impegni noiosi, di sorrisi forzati e priva di svaghi nel ruolo che le è stretto e scomodo come le sue scarpe. Trovandosi a Roma per alcuni appuntamenti organizzati ora per ora, la principessa ribelle decide di vivere una giornata fuori da qualsiasi ordine e orario. L'incontro con il giornalista squattrinato Joe Bradley sconvolgerà la sua vita. Forse non tutti sanno che inizialmente il film doveva essere diretto da Frank Capra. Il ruolo di Joe Bradley era stato proposto a Cary Grant il quale aveva rifiutato per la sua differenza di età con Audrey Hepburn. I produttori del film avevano considerato Elizabeth Taylor nel ruolo della principessa Anna. Alle riprese del film assistevano ogni giorno migliaia di romani. Nel 1987 è stato prodotto un remake per la televisione americana. Nel 2003 il servizio postale degli Stati Uniti emise un francobollo raffigurante il volto di Audrey Hepburn. In una delle scene più famose Joe e Anna visitano *La bocca della verità*. Il momento in cui Gregory Peck infila la mano nella bocca facendo finta di averla persa nascondendola nella giacca non era preventivato. Fu una trovata dell'attore che non aveva però avvisato la Hepburn. La reazione dell'attrice che possiamo vedere nel film mentre grida e cerca di aiutare Peck è reale. Buona visione.